



2022/2184(BUI)

2.3.2023

POSIZIONE SOTTO FORMA DI EMENDAMENTI

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinata alla commissione per i bilanci

sugli orientamenti per il bilancio 2024 – Sezione III
(2022/2184(BUI))

Per la commissione per l'occupazione e gli affari sociali: Dragoş Pîslaru
(presidente)

PA_NonLegPosition

EMENDAMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali presenta alla commissione per i bilanci, competente per il merito, i seguenti emendamenti:

Emendamento 1
Proposta di risoluzione
Visto 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *visti il pilastro europeo dei diritti sociali, proclamato dal Consiglio europeo, dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea nel novembre 2017, il piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali del 4 marzo 2021 e la dichiarazione di Porto sugli affari sociali dell'8 maggio 2021 adottata dai membri del Consiglio europeo,*

Emendamento 2
Proposta di risoluzione
Visto 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la sua risoluzione del 19 maggio 2022 sulle conseguenze sociali ed economiche per l'UE della guerra russa in Ucraina – rafforzare la capacità di agire dell'UE^{1 bis},*

^{1 bis} *Testi approvati, P9_TA(2022)0219.*

Emendamento 3
Proposta di risoluzione
Visto 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la sua risoluzione del 15 dicembre 2022 sul tema "Potenziare il quadro finanziario pluriennale 2021-*

2027^{1 bis},

^{1 bis} *Testi approvati, P9_TA(2022)0450.*

Emendamento 4
Proposta di risoluzione
Visto 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *visto l'accordo interistituzionale provvisorio sul regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un Fondo sociale per il clima,*

Emendamento 5
Proposta di risoluzione
Visto 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *vista la sua risoluzione del 16 febbraio 2023 su una strategia dell'UE per stimolare la competitività industriale, gli scambi e posti di lavoro di qualità^{1 bis},*

Testi approvati, P9_TA(2023)0053.

Emendamento 6
Proposta di risoluzione
Considerando A (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A. considerando che l'aumento dell'inflazione e, in particolare, il rapido aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia in tutta l'UE stanno colpendo le popolazioni più vulnerabili, aumentando ulteriormente le disuguaglianze e aggravando la povertà, compresa la povertà energetica; che secondo le proiezioni i salari non

aumenteranno con la stessa rapidità dell'inflazione e che pertanto i lavoratori stanno perdendo potere d'acquisto e potrebbero assistere al peggioramento delle loro condizioni di vita nei prossimi mesi; che inoltre ciò sottoporrà a notevoli pressioni le capacità della politica sociale e gli stabilizzatori automatici, come i regimi nazionali di disoccupazione; che lo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) adottato dalla Commissione si è dimostrato efficace durante la pandemia di COVID-19;

Emendamento 7
Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A bis. considerando che, a norma dell'articolo 311 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'Unione deve dotarsi dei mezzi necessari per conseguire i suoi obiettivi e per portare a compimento le sue politiche;

Emendamento 8
Proposta di risoluzione
Considerando A ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A ter. considerando che, dall'adozione dell'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP) nel dicembre 2020, il contesto politico, economico e sociale ha subito una trasformazione radicale, a cominciare dalla portata senza precedenti e dalle conseguenze drammatiche della pandemia di COVID-19, che è lungi dall'essere superata;

Emendamento 9
Proposta di risoluzione
Considerando A quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A quater. considerando che l'invasione non provocata e ingiustificata dell'Ucraina da parte della Russia ha portato a una grave crisi umanitaria e ha innescato uno shock economico e sociale di durata e portata incerte in tutto il mondo; che i capi di Stato o di governo hanno definito la guerra un "cambiamento epocale nella storia europea" e che la Commissione ha dichiarato che "le esigenze imprevedute create dalla guerra in Europa sono molto superiori alle risorse disponibili nell'attuale quadro finanziario pluriennale";

Emendamento 10
Proposta di risoluzione
Considerando A quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A quinquies. considerando che i cittadini si aspettano giustamente che il bilancio dell'UE risponda efficacemente all'evoluzione delle esigenze e li sostenga nelle crisi;

Emendamento 11
Proposta di risoluzione
Considerando A sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A sexies. considerando che l'effetto combinato delle molteplici crisi e dei bassi massimali del QFP ha dato luogo a una serie di strumenti ad hoc in aggiunta al bilancio dell'UE, nonché a un maggiore ricorso alle entrate con destinazione

specifica esterne non soggette alla procedura di bilancio, in particolare nel caso di NextGenerationEU (NGEU); che, in quanto ramo dell'autorità di bilancio, il Parlamento dovrebbe svolgere un ruolo a pieno titolo in questo nuovo contesto di bilancio al fine di garantire la responsabilità democratica e la trasparenza;

Emendamento 12
Proposta di risoluzione
Considerando A septies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A septies. considerando che l'accordo interistituzionale stabilisce modalità specifiche per la cooperazione e il dialogo tra il Parlamento, il Consiglio e la Commissione in materia di bilancio; che dovrebbero essere adottate ulteriori misure per migliorare la trasparenza e la disponibilità di informazioni su tutte le spese destinate a sostenere l'elaborazione delle politiche dell'UE;

Emendamento 13
Proposta di risoluzione
Considerando A octies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A octies. considerando che la crisi sta avendo un impatto sui mercati del lavoro e sulle condizioni di vita nell'UE e rischia di incidere negativamente sulla crescita e sull'occupazione;

Emendamento 14
Proposta di risoluzione
Considerando A nonies (nuovo)

A nonies. considerando che il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali ha fissato l'obiettivo per l'UE di ridurre di almeno 15 milioni, tra cui almeno 5 milioni di minori, il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e ha adottato una serie di proposte al fine di conseguire tale obiettivo entro il 2030;

Emendamento 15
Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. sottolinea che la guerra della Russia contro l'Ucraina **ha** avuto pesanti conseguenze economiche e sociali per i **cittadini europei**, facendo lievitare l'inflazione, generando insicurezza energetica e provocando una crisi del costo della vita per milioni di persone; sottolinea che il nuovo contesto geopolitico ed economico ha dato luogo a nuove iniziative strategiche, **in particolare per quanto riguarda la** politica energetica, difensiva e industriale;

Emendamento

1. sottolinea che la **pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione** della Russia contro l'Ucraina **hanno** avuto pesanti conseguenze economiche e sociali **negative, tra l'altro** per i **mercati del lavoro e le condizioni di vita dell'UE**, facendo lievitare l'inflazione, generando insicurezza energetica e provocando **un rapido aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia come pure** una crisi del costo della vita per milioni di persone, **con ripercussioni negative sulla crescita economica e sull'occupazione**; sottolinea che il nuovo contesto geopolitico ed economico ha dato luogo a nuove **e necessarie** iniziative strategiche in **settori come quelli della** politica energetica, **climatica**, difensiva e industriale;

Emendamento 16
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione

2. è determinato a garantire che il bilancio 2024 risponda alle preoccupazioni

Emendamento

2. è determinato a garantire che il bilancio 2024 risponda alle preoccupazioni

dei cittadini e realizzi le loro priorità contribuendo a ripristinare la stabilità e gettando le basi per un'Europa sicura e prospera; sottolinea la necessità di ulteriori investimenti nei settori dell'energia, della salute, della transizione digitale e verde, della ricerca e dell'innovazione e delle PMI, **nonché nel sostegno alla** creazione di posti di lavoro, nella lotta alla disoccupazione e nell'offerta di opportunità ai giovani, **migliorando in tal modo** il tenore di vita **di tutti gli europei**;

dei cittadini e realizzi le loro priorità contribuendo a ripristinare la stabilità e gettando le basi per un'Europa sicura e prospera, **in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali**; sottolinea la necessità di ulteriori investimenti nei settori dell'energia, della salute, **delle infrastrutture sociali**, della transizione digitale e verde, **del capitale umano**, della ricerca e dell'innovazione, delle PMI **e delle microimprese, al fine di sostenere la convergenza sociale verso l'alto**; **sottolinea che attraverso investimenti in livelli di occupazione elevati e nella** creazione di posti di lavoro **di qualità, nel miglioramento delle competenze e nella riqualificazione professionale**, nella lotta alla disoccupazione e nell'offerta di opportunità **sostenibili e di qualità** ai giovani, **preservando nel contempo il potere d'acquisto, aumentando il sostegno ai gruppi più vulnerabili, svantaggiati e bisognosi, come i bambini e i giovani, le famiglie LGBTIQ+ o le famiglie monoparentali, le persone con disabilità, gli anziani, i migranti, i rifugiati e i rom, e sostenendo la costruzione di alloggi pubblici, sarà possibile migliorare** il tenore di vita **nell'UE**;

Emendamento 17
Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. insiste sul fatto che per una **forte** ripresa economica nel 2024 occorre utilizzare appieno le potenzialità e la flessibilità del bilancio dell'UE; sottolinea che il bilancio dell'Unione è soprattutto il più grande strumento di investimento con effetto leva, che integra i bilanci nazionali con la loro limitata capacità di investimento e **risponde pertanto** alle esigenze **dei cittadini dell'UE**;

Emendamento

3. insiste sul fatto che per una ripresa economica **forte, sostenibile, resiliente e inclusiva** nel 2024 occorre utilizzare appieno le potenzialità e la flessibilità del bilancio dell'UE, **in particolare i finanziamenti e gli strumenti finanziari dell'UE nel settore sociale e dell'occupazione**; sottolinea che il bilancio dell'Unione è soprattutto il più grande strumento di investimento con effetto leva, che integra i bilanci nazionali con la loro

limitata capacità di investimento, e *crede nell'importanza di affrontare i divari sociali nelle condizioni di vita e di lavoro attraverso investimenti sociali nel medio e lungo termine, rispondendo nel contempo alle esigenze immediate delle persone; teme tuttavia che la portata delle crisi attuali e il loro impatto richiederanno una solida risposta di bilancio nel 2024 e oltre; invita pertanto la Commissione a proporre un bilancio ambizioso per il 2024;*

Emendamento 18
Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 bis. ribadisce che il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali ha fissato l'obiettivo per l'UE di ridurre di almeno 15 milioni, tra cui almeno 5 milioni di minori, il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e ha adottato una serie di proposte al fine di conseguire tale obiettivo entro il 2030 e sottolinea che, nel contesto attuale, raggiungere tale obiettivo sarà più difficile se non si dedicheranno sforzi e sostegno specifici per alleviare l'attuale pressione sui sistemi di protezione sociale e per attenuare l'impatto sociale della crisi, nonché per fornire sostegno ai rifugiati e garantire condizioni di vita dignitose per tutti, compreso l'accesso a servizi essenziali di qualità quali la sanità, l'istruzione e gli alloggi;

Emendamento 19
Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 ter. ritiene che la protezione e la promozione del principio del multilinguismo siano fondamentali in

quanto promuovono la qualità della partecipazione democratica e della trasparenza; chiede, a tale proposito, di aumentare in misura adeguata il finanziamento dei servizi di interpretazione e traduzione da parte delle istituzioni dell'UE, compresi il Parlamento e la Commissione, e di garantire la massima internalizzazione di questi servizi assicurando la salute e la sicurezza sul lavoro dei lavoratori che li forniscono;

Emendamento 20
Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 quater. chiede che siano garantite condizioni di lavoro dignitose e una retribuzione equa ai lavoratori dei servizi di custodia dei bambini, di pulizia e di ristorazione delle istituzioni dell'UE, in particolare del Parlamento; sollecita, a tale proposito, l'internalizzazione di tali servizi e dei loro lavoratori;

Emendamento 21
Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

Emendamento

4. rinnova la richiesta di una revisione urgente e ambiziosa dell'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP) al fine di rafforzare la ripresa post-pandemia, affrontare le conseguenze della guerra, garantire *sufficiente* flessibilità *ed* erogare i finanziamenti necessari per nuove importanti iniziative strategiche e per rispondere a sfide impreviste; si attende che il QFP riveduto entri in vigore entro il 1° gennaio 2024;

4. rinnova la richiesta di una revisione urgente e ambiziosa dell'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP) al fine di rafforzare la ripresa post-pandemia, *sostenere la crescita sostenibile e gli investimenti, e affrontare efficacemente le implicazioni sociali e del mercato del lavoro della pandemia di COVID-19, nonché* affrontare le conseguenze della guerra *contro l'Ucraina, come il peggioramento dei livelli di povertà energetica; evidenzia la necessità di*

garantire **una maggiore** flessibilità e **risorse sufficienti, e di** erogare i finanziamenti necessari per nuove importanti iniziative strategiche e per rispondere a sfide impreviste; **invita la Commissione a sostenere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nonché il pilastro europeo dei diritti sociali e gli obiettivi della dichiarazione di Porto, al fine di promuovere una reale convergenza economica**; si attende che il QFP riveduto entri in vigore entro il 1° gennaio 2024;

Emendamento 22
Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 bis. ritiene che l'individuazione dei rischi sociali e la presa in considerazione degli effetti divergenti sull'occupazione e della disoccupazione di lunga durata in determinati settori dovrebbero essere affrontate in modo adeguato; invita la Commissione a presentare pertanto una metodologia di monitoraggio della spesa per gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) all'interno del bilancio sociale dell'UE sulla base dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali, nonché un quadro di valutazione della situazione sociale e indicatori di benessere per misurare l'impatto complessivo dei diversi fondi, strumenti e meccanismi finanziati nell'ambito del QFP e di NextGenerationEU;

Emendamento 23
Proposta di risoluzione
Sottotitolo 2

Proposta di risoluzione

Emendamento

Un'economia più forte e una società più resiliente grazie a investimenti orientati al

Un'economia **sociale di mercato** più forte e una società più resiliente grazie a

futuro

investimenti orientati al futuro

Emendamento 24
Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

5. sottolinea che le PMI *si confermano* la spina dorsale dell'economia europea, *svolgendo un* ruolo fondamentale per la *crescita e per la* creazione di posti di lavoro; evidenzia la necessità di sufficienti finanziamenti affinché il programma per il mercato unico rafforzi la competitività delle piccole imprese; insiste sulla necessità di massimizzare le potenzialità del programma InvestEU nel mobilitare investimenti sostenibili e innovativi e nel fornire sostegno al capitale per le PMI colpite dalla crisi;

Emendamento

5. sottolinea che le PMI *rappresentano* la spina dorsale dell'economia europea *e ne riconosce il* ruolo fondamentale per la creazione di posti di lavoro *di qualità e di prosperità economica*; evidenzia la necessità di sufficienti finanziamenti affinché il programma per il mercato unico rafforzi la competitività delle piccole imprese *e investa nelle competenze imprenditoriali, attraverso programmi imprenditoriali e rafforzando il legame tra sistema di istruzione e mercato del lavoro*; insiste sulla necessità di massimizzare le potenzialità del programma InvestEU nel mobilitare investimenti sostenibili e innovativi e nel fornire sostegno al capitale per le PMI colpite dalla crisi; *sottolinea il ruolo cruciale delle imprese dell'economia sociale, che svolgono un'importante funzione sociale e che spesso forniscono un'occupazione a gruppi vulnerabili ed esclusi, e insiste sulla necessità di sostenerle*;

Emendamento 25
Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

5 bis. chiede che siano intensificate le misure volte a combattere la povertà, a garantire una transizione giusta e a contribuire ad attenuare l'impatto degli elevati livelli di inflazione sui lavoratori più poveri, sulle imprese e sulle famiglie; sottolinea che lo strumento europeo di

Emendamento

sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) si è dimostrato efficace nella lotta contro la disoccupazione a seguito della pandemia di COVID-19; invita la Commissione a basarsi sullo strumento SURE per sostenere i regimi nazionali volti a tutelare l'occupazione e a preservare i redditi dei lavoratori che possono essere attivati temporaneamente quando una parte dell'UE subisce uno shock economico; insiste affinché tutte le misure di emergenza nazionali e unionali, in particolare quelle associate alla protezione dell'occupazione e alla compensazione del reddito, siano mantenute e rfinanziate finché le conseguenze socioeconomiche della guerra continueranno ad avere un impatto negativo sul mercato del lavoro e fino alla piena ripresa dell'economia e alla stabilizzazione di detto mercato;

Emendamento 26
Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. sostiene fermamente il ruolo fondamentale svolto dalla politica di coesione nel realizzare le priorità strategiche dell'UE e nel rilanciarne l'economia contribuendo alla crescita, promuovendo la convergenza tra paesi e regioni, sostenendo la transizione verde e digitale e incentivando l'innovazione e l'occupazione; evidenzia l'importanza fondamentale della politica agricola comune in quanto la più longeva politica dell'UE nel garantire ai suoi cittadini cibo a prezzi accessibili, sicuro e di qualità, in particolare nel contesto della guerra;

Emendamento

7. sostiene fermamente il ruolo fondamentale svolto dalla politica di coesione nel realizzare le priorità strategiche dell'UE e nel rilanciarne l'economia contribuendo alla crescita, promuovendo la convergenza tra paesi e regioni, sostenendo la transizione verde e digitale e incentivando l'innovazione e l'occupazione; **sottolinea la particolare importanza che i fondi strutturali rivestono nel garantire pari opportunità in tutta l'UE e sostenere lo sviluppo e la competitività della periferia dell'UE, comprese le regioni ultraperiferiche;** evidenzia l'importanza fondamentale della politica agricola comune in quanto la più longeva politica dell'UE nel garantire ai suoi cittadini cibo a prezzi accessibili,

sicuro e di qualità, in particolare nel contesto della guerra;

Emendamento 27
Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 bis. insiste sul fatto che le norme che disciplinano l'utilizzo dei fondi dell'UE devono garantire e rafforzare il rispetto dei più elevati diritti sociali e principi democratici, essere allineate al pilastro europeo dei diritti sociali, agli OSS e ai diritti fondamentali dei lavoratori; chiede che le disposizioni consentano il finanziamento pubblico solo per i datori di lavoro che rispettano i diritti dei lavoratori e le condizioni di lavoro applicabili; chiede una maggiore efficacia delle condizionalità sociali nelle norme in materia di appalti pubblici e concessioni, e che siano sostenute da sanzioni efficaci;

Emendamento 28
Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

Emendamento

9. sottolinea che il rafforzamento della sicurezza e dell'indipendenza energetica resta fondamentale per l'UE, in particolare nel contesto della guerra; evidenzia il ruolo **di coordinamento** dell'UE nel garantire la sicurezza delle forniture energetiche, stabilizzare i prezzi e aiutare le imprese a far fronte agli shock dei prezzi; chiede ulteriori investimenti nelle infrastrutture critiche, nelle fonti energetiche rinnovabili e nell'efficienza energetica, nonché **maggiori** ricerca e innovazione nel settore energetico onde ridurre la dipendenza dall'energia russa; evidenzia il ruolo chiave svolto dal bilancio a tale riguardo, in

9. sottolinea che il rafforzamento della sicurezza e dell'indipendenza energetica resta fondamentale per l'UE, in particolare nel contesto della guerra **di aggressione russa contro l'Ucraina**; evidenzia il ruolo dell'UE nel garantire la sicurezza delle forniture energetiche, stabilizzare i prezzi e aiutare le **persone, in particolare le famiglie vulnerabili e le** imprese a far fronte agli shock dei prezzi; chiede ulteriori investimenti nelle infrastrutture critiche, **nella diversificazione energetica**, nelle fonti energetiche rinnovabili e nell'efficienza energetica, nonché **più** ricerca e innovazione nel settore energetico

particolare attraverso il piano RePowerEU;

onde ridurre la dipendenza dall'energia russa; evidenzia il ruolo chiave svolto dal bilancio a tale riguardo, in particolare attraverso il piano RePowerEU;

Emendamento 29
Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. sottolinea la necessità di adeguare le infrastrutture europee alle future esigenze energetiche ai fini della transizione a un'economia pulita e moderna; sottolinea **la fondamentale rilevanza delle** interconnessioni per la piena integrazione del mercato dell'energia dell'UE, che migliorerà la sicurezza dell'approvvigionamento dell'Europa, sarà più resiliente agli shock dei prezzi e garantirà pertanto un'energia sostenibile e a prezzi accessibili ai cittadini dell'UE; chiede pertanto maggiori investimenti nelle infrastrutture energetiche transfrontaliere;

Emendamento

10. sottolinea la necessità di adeguare le infrastrutture europee alle future esigenze energetiche ai fini della transizione a un'economia pulita, **competitiva** e moderna; sottolinea **che le** interconnessioni **sono essenziali** per la piena integrazione del mercato dell'energia dell'UE, che migliorerà la sicurezza dell'approvvigionamento dell'Europa, sarà più resiliente agli shock dei prezzi e garantirà pertanto un'energia sostenibile e a prezzi accessibili ai cittadini dell'UE; **insiste sul fatto che l'UE ha bisogno di un modello energetico che garantisca l'accesso a fonti di energia decarbonizzate e ponga fine alla povertà energetica;** chiede pertanto maggiori investimenti nelle infrastrutture energetiche transfrontaliere; **sottolinea la necessità di attuare pienamente il meccanismo per una transizione giusta consentendo alle regioni e alle persone di affrontare gli impatti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verde;**

Emendamento 30
Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. sottolinea il ruolo centrale che svolge il bilancio nel realizzare il Green Deal europeo riducendo le emissioni e accrescendo l'uso di energia da fonti

Emendamento

11. sottolinea il ruolo centrale che svolge il bilancio nel realizzare il Green Deal europeo riducendo le emissioni e accrescendo l'uso di energia da fonti

rinnovabili, creando un'economia circolare e preservando la biodiversità onde costruire un'economia moderna, efficiente e competitiva che non lasci indietro nessuno; ricorda la necessità di ulteriori finanziamenti per tutelare i cittadini dell'UE dall'aumento dei costi, anche attraverso il Fondo per una transizione giusta;

rinnovabili, creando un'economia circolare e preservando la biodiversità onde costruire un'economia moderna, efficiente e competitiva che non lasci indietro nessuno; **sottolinea che le misure climatiche dovrebbero essere accompagnate da adeguate misure per una transizione giusta;** ricorda la necessità di ulteriori finanziamenti per tutelare i cittadini dell'UE, **le PMI e le microimprese** dall'aumento dei costi, anche attraverso il Fondo per una transizione giusta, **e per preparare i lavoratori attuali e futuri alla transizione verde, segnatamente attraverso programmi di formazione e di apprendimento permanente orientati al futuro, che devono prestare particolare attenzione ai lavoratori poco qualificati;**

Emendamento 31
Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. accoglie con favore l'accordo interistituzionale tra il Parlamento e il Consiglio su un regolamento che istituisce un Fondo sociale per il clima; sottolinea che il Fondo sociale per il clima può svolgere un ruolo fondamentale nella lotta contro la povertà energetica e dei trasporti e nel sostegno agli investimenti necessari per rendere la transizione verde più accessibile per le famiglie a basso reddito; invita la Commissione e gli Stati membri a basarsi sul Fondo sociale per il clima e a considerare lo sviluppo di regimi verdi di protezione sociale a livello nazionale con il sostegno finanziario dell'UE, al fine di rafforzare la resilienza sociale all'impatto dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale contrastando gli effetti collaterali delle politiche verdi sui posti di lavoro e sulle condizioni di vita, e di garantire che le comunità interessate siano pienamente preparate per il nuovo mercato del lavoro;

sottolinea che tali regimi dovrebbero includere la protezione sociale e sanitaria, la protezione contro la disoccupazione integrata da politiche attive del mercato del lavoro per i lavoratori, programmi di lavori pubblici che offrano sostegno in denaro o in natura migliorando nel contempo le competenze e l'occupabilità dei lavoratori, prestazioni di assistenza sociale a sostegno del reddito e della sicurezza alimentare, regimi di garanzia dell'occupazione nonché programmi di formazione o riqualificazione, sviluppo delle competenze e sistemi di finanziamento per aiutare le famiglie a migliorare l'efficienza energetica delle loro abitazioni al fine di affrontare la povertà energetica;

Emendamento 32
Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. sottolinea, in tale contesto, la necessità di ingenti investimenti per rafforzare la sovranità strategica dell'UE, sviluppare un'industria a zero emissioni nette e garantire che l'Unione disponga delle infrastrutture e delle necessarie capacità produttive; evidenzia il valore di InvestEU, del meccanismo per collegare l'Europa (MCE), del programma spaziale dell'UE e dell'imminente normativa europea sui semiconduttori;

Emendamento

12. sottolinea, in tale contesto, la necessità di ingenti investimenti per rafforzare la sovranità strategica dell'UE, sviluppare un'industria a zero emissioni nette e garantire che l'Unione disponga delle infrastrutture e delle necessarie capacità produttive, **come anche di una forza lavoro qualificata**; evidenzia il valore di InvestEU, del meccanismo per collegare l'Europa (MCE), del programma spaziale dell'UE e dell'imminente normativa europea sui semiconduttori;

Emendamento 33
Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

12 bis. accoglie con favore l'annuncio da parte della Commissione di un nuovo

Fondo europeo di sovranità, inteso a garantire l'autonomia strategica dell'Unione e a ridurre la dipendenza da paesi terzi in settori chiave; ritiene essenziale che la proposta risponda alle esigenze reali, sia basata su una chiara valutazione dei costi e delle carenze di investimenti e preveda nuovi fondi; sottolinea che tale Fondo dovrebbe investire nel capitale umano per costruire la nostra autonomia strategica e garantire una forza lavoro qualificata per le transizioni verde e digitale, prevenire la carenza di manodopera e la fuga di cervelli, assumere un ruolo guida nei settori economici e industriali chiave e promuovere l'innovazione; sottolinea inoltre che il Fondo di sovranità dell'UE deve garantire che tutti gli Stati membri dispongano di un margine di manovra in materia di bilancio per affrontare le sfide sociali, climatiche e ambientali;

Emendamento 34
Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

13. sottolinea che la transizione digitale presuppone che l'UE digitalizzi ulteriormente l'economia e la società migliorando l'infrastruttura e la connettività digitali, incrementando l'uso delle tecnologie digitali, potenziando l'intelligenza artificiale, la cibersecurity e il calcolo ad alte prestazioni e sviluppando le competenze digitali; richiama l'attenzione sull'importanza a tal fine del programma Europa digitale e dell'MCE - Digitale;

Emendamento

13. sottolinea che la transizione digitale presuppone che l'UE digitalizzi ulteriormente l'economia e la società migliorando l'infrastruttura e la connettività digitali, incrementando l'uso delle tecnologie digitali, potenziando l'intelligenza artificiale, la cibersecurity e il calcolo ad alte prestazioni e sviluppando le competenze digitali **per tutti, dando priorità ai giovani e ai lavoratori poco qualificati**; richiama l'attenzione sull'importanza a tal fine del programma Europa digitale e dell'MCE - Digitale;

Emendamento 35
Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

13 bis. ribadisce che le donne sono maggiormente colpite dalle attuali crisi e dalla guerra in Ucraina e rischiano più di chiunque altro di subirne le ripercussioni a livello occupazionale e sociale; sottolinea che l'obiettivo principale in materia di occupazione adottato con la dichiarazione di Porto dell'8 maggio 2021 può essere conseguito solo fissando obiettivi ambiziosi a livello nazionale per includere le donne e i rifugiati nel mercato del lavoro creando incentivi, costruendo infrastrutture sociali ed eliminando gli ostacoli e le discriminazioni; chiede l'integrazione di un bilancio di genere al fine di allineare meglio le politiche e le attività che promuovono la partecipazione paritaria delle donne al mercato del lavoro e di predisporre sistemi completi per monitorare e misurare le dotazioni di bilancio volte a promuovere la parità di genere, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, l'accesso all'occupazione e i divari retributivi e pensionistici;

**Emendamento 36
Proposta di risoluzione
Sottotitolo 5**

Proposta di risoluzione

Un'Europa sicura per le future generazioni

Emendamento

Un'Europa sicura ***e sociale*** per le future generazioni

**Emendamento 37
Proposta di risoluzione
Paragrafo 14**

Proposta di risoluzione

14. ricorda che la pandemia è stata

Emendamento

14. ricorda che la pandemia è stata

particolarmente difficile per i giovani, provocando numerosi problemi psicologici e sociologici e traducendosi in minori prospettive, una situazione ulteriormente aggravata dall'insicurezza della guerra alle porte dell'UE; insiste sulla necessità di mobilitare tutti i possibili finanziamenti grazie **al programma** Erasmus+ e al Corpo europeo di solidarietà per promuovere l'eccellenza, l'innovazione e l'imprenditorialità, migliorare le competenze e l'occupabilità delle persone, promuovere l'inclusione sociale, sostenere la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione in tutta Europa e promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica;

particolarmente difficile per i giovani, provocando numerosi problemi psicologici e sociologici e traducendosi in minori prospettive, una situazione ulteriormente aggravata dall'insicurezza della guerra alle porte dell'UE; insiste sulla necessità di mobilitare tutti i possibili finanziamenti grazie **all'FSE+, a** Erasmus+ e al Corpo europeo di solidarietà per promuovere **la mobilità, compresa la mobilità professionale e ai fini dell'apprendimento**, l'eccellenza, l'innovazione e l'imprenditorialità, migliorare le competenze e l'occupabilità delle persone, promuovere l'inclusione sociale, sostenere la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione in tutta Europa e **i loro legami con il mercato del lavoro, e** promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica; **sottolinea l'importanza di rafforzare i programmi di istruzione dell'UE, allineando nel contempo la formazione e l'istruzione alle esigenze dell'economia e della società del futuro; ritiene che occorra riformare e aggiornare i sistemi di istruzione e formazione inclusivi per adattare le qualifiche dei lavoratori alle esigenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di promuovere l'inclusione sociale degli studenti e di garantire l'accesso effettivo e paritario dei giovani in tutta l'UE (anche nelle zone rurali e nelle regioni ultraperiferiche) a sistemi di istruzione, formazione e tirocini retribuiti di alta qualità e a prezzi accessibili, indipendentemente dal contesto sociale;**

Emendamento 38
Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

14 bis. ricorda che la pandemia ha colpito in particolare gli anziani, che erano maggiormente a rischio di avere sintomi persistenti associati alla COVID-19;

prende atto degli effetti dell'isolamento prolungato e dell'esclusione sociale vissuti dagli anziani durante la pandemia di COVID-19;

Emendamento 39
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione

15. esprime preoccupazione per il fatto che i tassi di disoccupazione giovanile nell'UE siano superiori ai tassi di disoccupazione totale; **sottolinea l'importanza del** Fondo sociale europeo Plus e della Garanzia per i giovani nel sostenere l'apprendimento permanente, migliorando in tal modo le competenze e l'occupabilità e aiutando le persone a **entrare** in un mercato del lavoro inclusivo;

Emendamento

15. esprime preoccupazione per il fatto che i tassi di disoccupazione giovanile nell'UE siano superiori ai tassi di disoccupazione totale; **invita gli Stati membri e la Commissione a fare della lotta alla disoccupazione giovanile una priorità, in particolare nell'ambito dello sforzo europeo di ripresa, e a sfruttare appieno le iniziative esistenti, come il** Fondo sociale europeo Plus e della Garanzia per i giovani nel sostenere **l'istruzione, la formazione e** l'apprendimento permanente, migliorando in tal modo le competenze e l'occupabilità e aiutando le persone a **integrarsi** in un mercato del lavoro inclusivo; **ricorda l'obbligo per gli Stati membri con una percentuale di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni al di fuori del mondo del lavoro o di ogni ciclo di istruzione o formazione superiore alla media UE di destinare almeno il 12,5 % delle loro risorse a titolo del FSE+ al sostegno di misure mirate e riforme strutturali, come la garanzia per i giovani e incoraggia tutti gli Stati membri, non soltanto quelli più colpiti dalla disoccupazione giovanile, a continuare a investire sufficienti risorse del FSE+ a favore di misure a sostegno dell'occupazione giovanile e a destinare almeno il 12,5 % delle loro risorse a titolo del FSE+ in regime di gestione concorrente ad azioni mirate e a riforme strutturali a sostegno dell'occupazione giovanile di qualità; ribadisce il ruolo centrale svolto dall'istruzione e dalla formazione professionali e dai tirocini nel**

fornire le conoscenze, le capacità e le competenze necessarie ai giovani che entrano nel mercato del lavoro; sottolinea la necessità di investire nella qualità e nell'attrattività dell'istruzione e della formazione professionali attraverso il FSE+ e la garanzia per i giovani rafforzata; è altresì preoccupato per la precarietà nelle prime fasi della carriera, dovuta a pratiche di lavoro abusive che compromettono la capacità dei giovani di essere economicamente indipendenti;

Emendamento 40
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 bis. deplora il fatto che nel 2021 il 24,4 % dei minori nell'UE fosse a rischio di povertà o di esclusione sociale ed esprime preoccupazione per il fatto che tale situazione potrebbe peggiorare nei prossimi anni; invita la Commissione europea e gli Stati membri a utilizzare tutte le possibilità di finanziamento esistenti, quali il FSE +, ReactEU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza, per eliminare la povertà infantile e l'esclusione sociale e valuta positivamente, a tale riguardo, la creazione della garanzia europea per l'infanzia al fine di contribuire a garantire che ogni bambino a rischio di povertà o di esclusione sociale in Europa abbia un accesso gratuito ed effettivo all'insieme di diritti più elementari, quali un'assistenza sanitaria di qualità, l'educazione e cura della prima infanzia e l'istruzione, un accesso efficace a un'alimentazione sana e a un alloggio adeguato; sottolinea che la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina ha costretto molti bambini ucraini a fuggire dal loro paese e a cercare protezione nell'UE, creando in tal modo bisogni aggiuntivi in alcune località e regioni in

termini di servizi e infrastrutture sociali adeguati; esprime preoccupazione per il fatto che alcuni gruppi di minori sono sistematicamente vittime di discriminazione e soffrono di una mancanza di attenzione politica; ricorda con urgenza alla Commissione e agli Stati membri il reiterato invito del Parlamento ad aumentare con urgenza il finanziamento della garanzia europea per l'infanzia con un bilancio specifico di almeno 20 miliardi di EUR; invita a tale proposito tutti gli Stati membri, non solo quelli maggiormente colpiti dalla povertà infantile, ad assegnare almeno il 5 % delle risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno di attività nell'ambito della garanzia europea per l'infanzia;

Emendamento 41
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 ter. sottolinea l'importanza di politiche e misure a sostegno della transizione del mercato del lavoro, nonché la necessità di rafforzare la competitività delle nostre economie nel contesto delle transizioni verde e digitale; sottolinea che il FSE+ è il principale motore per rafforzare la dimensione sociale dell'Unione e strumento privilegiato dell'UE per investire nelle persone, promuovere livelli di occupazione elevati, contribuire alla modernizzazione della protezione sociale e promuovere una forza lavoro qualificata e resiliente, pronta per la transizione verso un'economia verde e digitale, in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea altresì l'importanza del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG), del Fondo per una transizione giusta (JTF), del ReactEU con le sue risorse aggiuntive per il FSE+,

dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) e del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

Emendamento 42
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 quater. ricorda che il FSE + dovrebbe contribuire all'attuazione del piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali; osserva che la programmazione del FSE + è stata adottata prima dell'attuale crisi e che questa crisi comporta maggiori investimenti pubblici e sociali, cosicché la programmazione esistente potrebbe non soddisfare le esigenze attuali; esprime preoccupazione per i margini molto limitati disponibili nell'ambito del QFP e insiste sulla necessità di migliorare la spesa per accelerare l'attuazione del piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali e conseguire gli obiettivi della dichiarazione di Porto; sottolinea, alla luce dell'aumento del costo della vita, e in particolare dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, l'aumento della dotazione minima per le misure di inclusione sociale adottate nel nuovo FSE + nonché il 3 % in aggiunta a tali misure per gli aiuti alimentari e l'assistenza materiale di base alle persone indigenti; incoraggia gli Stati membri a stanziare più degli importi minimi richiesti dal FSE +; riconosce che il Fondo sociale europeo Plus e il dispositivo per la ripresa e la resilienza devono puntare a contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali mettendo in pratica i suoi principi e integrando in modo trasversale gli obiettivi sociali nella totalità delle leggi, delle politiche e dei piani di attuazione pertinenti collegati a NextGenerationEU; invita, a tale proposito, la Commissione a garantire

personale adeguato a sostegno di tale compito; ritiene che l'obiettivo principale del pilastro europeo dei diritti sociali di ridurre le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale di almeno 15 milioni entro il 2030 dovrebbe essere meglio specificato nei PNRR; ribadisce la sua richiesta di una strategia globale contro la povertà dotata di obiettivi ambiziosi per ridurre la povertà e porre fine alla povertà estrema in Europa entro il 2030, in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali e tenendo conto degli OSS; chiede pertanto che il FSE + rafforzato, integrato da un dispositivo di soccorso sociale, sia in grado di reagire alle emergenze sociali e alle situazioni di crisi;

Emendamento 43
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 quinquies. sottolinea altresì che il FSE+ deve fornire un maggiore sostegno per il rafforzamento delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazioni, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali; sottolinea che il dialogo sociale è un elemento chiave del modello sociale europeo e che l'UE ha il dovere di promuovere il ruolo delle parti sociali, tenendo conto della diversità dei sistemi nazionali, e di facilitare il dialogo sociale e la contrattazione collettiva in linea con l'articolo 152 TFUE, con gli impegni assunti dalle istituzioni dell'UE e con gli atti legislativi recentemente adottati; ritiene che, considerate le disuguaglianze socioeconomiche esistenti, nei prossimi anni sarà necessario un maggiore sostegno al dialogo sociale e alla contrattazione collettiva, alle parti sociali e a misure di formazione; invita la

Commissione e gli Stati membri a garantire maggiori risorse per il bilancio dell'UE in tali settori; chiede una consultazione efficace e significativa delle parti sociali nella programmazione, valutazione e attuazione dei pertinenti fondi dell'UE;

Emendamento 44
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 sexies. sottolinea la situazione demografica nell'UE, caratterizzata dal fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, in quanto i tassi di fertilità diminuiscono mentre cresce l'aspettativa di vita; apprezza la strategia europea per l'assistenza e chiede che sia sostenuta nell'ambito del QFP; insiste sulla necessità di investire nelle infrastrutture sociali per affrontare la sfida demografica; ricorda che le attuali incertezze economiche hanno gravi ripercussioni sugli anziani e sottolinea l'assenza di risposte politiche all'impatto dei cambiamenti demografici nell'UE ed evidenzia la necessità di alloggi adeguati a prezzi accessibili, di strutture di assistenza di qualità e di adeguati servizi di assistenza e sostegno; sottolinea che il bilancio dovrebbe riflettere l'importanza di salvaguardare e promuovere la dignità degli anziani e i loro diritti fondamentali nell'UE, ad esempio introducendo il criterio dell'"invecchiamento nella dignità" e finanziamenti sufficienti per sostenere e promuovere la partecipazione alla società, come lo sport e l'accesso alla cultura, per sostenere gli investimenti nell'edilizia abitativa per affrontare efficacemente i crescenti problemi della mancanza di alloggi a prezzi accessibili, delle cattive condizioni abitative, dell'esclusione abitativa e della mancanza

di una fissa dimora;

Emendamento 45
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 septies. chiede la creazione di un programma che promuova campagne di sensibilizzazione sull'importanza dei sindacati, della sindacalizzazione, della contrattazione collettiva e dei contratti di lavoro per la realizzazione di una società più equa, in particolare attraverso il miglioramento delle condizioni di lavoro, dei salari e delle condizioni di vita;

Emendamento 46
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 octies. pone l'accento sulla necessità di stanziare risorse adeguate per finanziare e attuare il piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali adottato a Porto e per conseguire gli obiettivi principali di Porto e sottolinea che il dispositivo per la ripresa e la resilienza dovrebbe prevedere che almeno il 30 % dei fondi sia destinato agli investimenti sociali per rafforzare i sistemi di protezione sociale e investire nella sicurezza sociale, nell'accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione, negli alloggi a prezzi accessibili, nell'occupazione, nella giustizia sociale e nei servizi sociali per i gruppi vulnerabili;

Emendamento 47
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 nonies. *sottolinea l'importanza dell'Anno europeo delle competenze 2023 che dovrebbe prevedere attività e politiche concrete per sviluppare ulteriormente le misure a favore dell'occupazione e dell'imprenditorialità ed essere sostenuto da finanziamenti adeguati nell'ambito del QFP;*

Emendamento 48
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 decies. *esprime preoccupazione per il fatto che i salari reali siano attualmente in calo a seguito di una serie di shock eccezionali sui prezzi dell'energia; ritiene che vi sia l'urgente necessità di aumentare i salari per sostenere la domanda interna e la crescita inclusiva e ridurre l'impatto della duplice crisi sui lavoratori e sulle famiglie; ritiene che siano necessari ulteriori sforzi nell'ambito del bilancio dell'UE e del QFP per aiutare le parti sociali a conseguire aumenti salariali attraverso quadri tripartiti di sviluppo delle capacità, accelerando in tal modo l'atteso impatto positivo della proposta di direttiva su salari minimi adeguati e la sua rapida attuazione;*

Emendamento 49
Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione

Emendamento

16. condanna una volta di più con la massima fermezza **la guerra** della Russia **contro l'Ucraina**; sottolinea la continua

16. condanna una volta di più con la massima fermezza **l'aggressione militare** della Russia **non provocata e ingiustificata**

necessità di soccorsi e aiuti umanitari rapidi, anche per riparare le infrastrutture critiche; si compiace al riguardo dei 18 miliardi di EUR che l'UE sta fornendo all'Ucraina nell'ambito dell'assistenza macrofinanziaria nel 2023; sottolinea la necessità che l'UE svolga un ruolo centrale nello sforzo di ricostruzione e ripresa a lungo termine; plaude al fatto che l'Ucraina e la Moldavia siano ormai paesi candidati e osserva che entrambi necessiteranno di ulteriore assistenza finanziaria e tecnica; ricorda la necessità che l'UE continui ad attenuare altre crisi e ad affrontare altre sfide in tutto il mondo attraverso l'NDICI e altri strumenti, inclusa la crisi alimentare mondiale;

e l'invasione dell'Ucraina; sottolinea la continua necessità di soccorsi e aiuti *sia* umanitari *che militari* rapidi, *compresi gli aiuti destinati a* riparare le infrastrutture critiche; si compiace al riguardo dei 18 miliardi di EUR che l'UE sta fornendo all'Ucraina nell'ambito dell'assistenza macrofinanziaria nel 2023; sottolinea la necessità che l'UE svolga un ruolo centrale nello sforzo di ricostruzione e ripresa a lungo termine; plaude al fatto che l'Ucraina e la Moldavia siano ormai paesi candidati e osserva che entrambi necessiteranno di ulteriore assistenza finanziaria e tecnica; ricorda la necessità che l'UE continui ad attenuare altre crisi e ad affrontare altre sfide in tutto il mondo attraverso l'NDICI e altri strumenti, inclusa la crisi alimentare mondiale;

Emendamento 50
Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione

17. ricorda che la guerra ha costretto milioni di persone ad abbandonare le proprie case e a chiedere asilo nell'UE; sottolinea la necessità che l'UE continui a fornire sostegno agli Stati membri ospitanti *ai fini dell'accoglienza, l'insediamento e l'integrazione* di tali profughi; richiama l'attenzione, a tale proposito, sull'importanza del Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

Emendamento

17. ricorda che la guerra *di aggressione contro l'Ucraina* ha costretto milioni di persone ad abbandonare le proprie case e a chiedere asilo nell'UE; sottolinea la necessità che l'UE continui a fornire sostegno, *compresa l'assistenza finanziaria*, agli Stati membri ospitanti *affinché possano sostenere i costi economici e infrastrutturali legati all'accoglienza, all'insediamento e all'integrazione* di tali profughi; *apprezza gli sforzi compiuti dagli Stati membri in termini di offerta di infrastrutture, istruzione e occupazione ai profughi*; richiama l'attenzione, a tale proposito, sull'importanza del Fondo Asilo, migrazione e integrazione; *accoglie con favore l'attivazione della direttiva sulla protezione temporanea^{1 bis} e dell'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) per quanto riguarda le persone che fuggono dalla guerra in Ucraina e*

cercano rifugio nel territorio dell'UE e chiede di continuare a finanziare la loro attuazione; esprime al contempo preoccupazione per le attuali forme di discriminazione nei confronti di altri rifugiati e migranti, delle donne ucraine e dei loro figli, nonché per le forme di sfruttamento e le disparità di trattamento in termini di retribuzioni e condizioni di lavoro che interessano i rifugiati in troppi paesi europei; apprezza le attuali misure messe in atto dall'UE e dagli Stati membri per affrontare le conseguenze della guerra in Ucraina e per contribuire a integrare i rifugiati e alleviare l'impatto dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, l'aumento dei livelli di debito e l'aumento del costo dei prestiti, compresi i mutui ipotecari per le imprese e le famiglie, ma ritiene che siano necessari ulteriori sforzi per tener conto delle implicazioni socioeconomiche della guerra e prevenire che la guerra provochi disoccupazione e sottoccupazione; chiede, a tale proposito, un pacchetto temporaneo europeo per la resilienza sociale che combini una serie di misure e strumenti per rafforzare i sistemi di previdenza sociale e di protezione sociale nell'UE, tra cui il proseguimento e il rifinanziamento di SURE fino a quando le conseguenze socioeconomiche della guerra continueranno ad avere un impatto negativo sul mercato del lavoro;

^{1 bis} Direttiva 2001/55/CE del Consiglio, del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi (GU L 212 del 07.08.2001, pag. 12).

Emendamento 51
Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

19 bis. rammenta l'importante ruolo che il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) rivisto può svolgere nel sostenere e riqualificare i lavoratori licenziati a causa degli effetti economici della crisi COVID-19; ritiene che gli Stati membri dovrebbero avvalersi di tale fondo e diffondere ampiamente le informazioni sulle possibilità che offre per sostenere i lavoratori e i loro rappresentanti;

Emendamento 52
Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

23 bis. ricorda il lavoro essenziale svolto dalle agenzie nei settori della politica sociale e occupazionale; ritiene che le agenzie debbano disporre di personale e di risorse adeguati, tenendo conto dell'inflazione, affinché possano svolgere i loro compiti; ricorda che i compiti delle agenzie evolvono alla luce delle priorità politiche e sottolinea che le nuove responsabilità devono essere accompagnate da un livello adeguato di nuove risorse;

Emendamento 53
Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

23 ter. rammenta che i progetti pilota e le azioni preparatorie sono essenziali per testare nuove iniziative strategiche nei

settori dell'occupazione e dell'inclusione sociale, anche attraverso la raccolta di dati; ricorda che la loro valutazione è ancorata nell'accordo interistituzionale e ribadisce l'invito alla Commissione a valutare le proposte di progetti pilota e di azioni preparatorie in modo imparziale, sulla base di un'analisi giuridica e finanziaria in modo da rispecchiare l'interesse delle proposte; esprime il proprio disappunto per l'inadeguata e poco chiara valutazione delle proposte per il bilancio 2023 e chiede alla Commissione di ricevere spiegazioni precise e dettagliate riguardo a tali valutazioni, unitamente a esempi concreti delle misure dell'UE che si ritiene siano destinate a "coprire" le proposte; sottolinea inoltre che l'attuazione di un progetto pilota o di un'azione preparatoria adottati deve rimanere fedele alla proposta adottata;

Emendamento 54
Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

24 bis. apprezza i finanziamenti aggiuntivi disponibili a titolo di REACT-EU per il 2023, in particolare le operazioni del FSE + e del FEAD, ed esorta gli Stati membri a sfruttare appieno il potenziale di tali risorse per attenuare l'impatto sociale della crisi prima dell'inizio dell'esercizio di bilancio 2024; invita la Commissione, in stretta cooperazione con le autorità di gestione, a prendere in considerazione la flessibilità nel calendario per la chiusura del QFP 2014-2020, al fine di evitare una possibile perdita di fondi europei, che sono necessari per i territori e le popolazioni;

Emendamento 55
Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

24 ter. chiede che il bilancio dell'UE per il 2024 presti particolare attenzione alle relazioni con le regioni ultraperiferiche e i paesi e territori d'oltremare (PTOM) e alle loro esigenze, dato che sono particolarmente colpiti dalle conseguenze sociali ed economiche delle crisi attuali e sono più vulnerabili all'impatto negativo dei cambiamenti climatici; sottolinea inoltre che deve essere facilitato l'accesso ai finanziamenti per le regioni ultraperiferiche e i PTOM, poiché possiedono risorse amministrative e competenze limitate, dati il loro status particolare e le loro dimensioni;